

Unione delle Camere Penali Italiane

Osservatorio Carcere



CAMERA PENALE
DI BENEVENTO

“Guido Del Basso De Caro”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

UCPI - Osservatorio Carcere

c.a. Referente nazionale

Avv. Gianpaolo Catanzariti

gpcatanzariti@gmail.com

RELAZIONE VISITA CARCERE DI ARIANO IRPINO – 30.8.2024

30 agosto 2024. La Camera Penale di Benevento, con una propria delegazione composta dagli Avv.ti Nico Salomone, componente di Giunta e membro dell'Osservatorio Carcere UCPI, Daniela Immacolata Martino, Mario Salerno e Giuseppe Santagata, unitamente all'Avv. Giovanna Perna, componente dell'Osservatorio Carcere UCPI, hanno visitato la Casa Circondariale di Ariano Irpino – P. Campanello. Grazie alla disponibilità e alla guida della Direttrice, dr.ssa Mariarosaria Casaburo, e del Comandante della Polizia penitenziaria, dr.ssa Antonietta Errico, oltre che delle educatrici, dr.ssa Francesca Santamaria e Assunta Smimmo, e del personale di polizia penitenziaria, la delegazione ha fatto ingresso nei reparti media sicurezza (terza e quarta sezione) e sex offender, oltre che nell'area verde esterna (campo sportivo, orto della legalità, etc.). Non è presente in struttura una sezione alta sicurezza, né un reparto femminile. Risultano di recente ristrutturate le due sezioni art. 32 OP - ordine e sicurezza, delle quali una è attualmente dedicata ai protetti. I padiglioni ristrutturati prevedono l'utilizzo di termo-arredi. In procinto di messa a disposizione n. 139

frigoriferi per le celle delle varie sezioni. Per l'avvio della lavanderia la struttura attende ancora le autorizzazioni necessarie.

Rispetto alla capienza attuale di circa 276 unità sono presenti in istituto 316 detenuti. Il personale di polizia penitenziaria è in sottorganico, consta di circa 145 agenti, con una pianta organica comunque ampiamente sottostimata (di 165 unità) successivamente agli ampliamenti strutturali del 2010. Il personale civile dei funzionari giuridico-pedagogici (educatori), molto attivi e validi nei rapporti diretti con i detenuti, necessiterebbero comunque di una integrazione numerica per una ancor migliore realizzazione del 'trattamento individualizzato'. L'Istituto garantisce attività scolastica (liceo artistico e istituto alberghiero); sono previsti corsi di formazione in termoidraulica ed edilizia, oltre che in materia di giustizia riparativa. Di recente sono stati organizzati cineforum e verrà predisposto un corso di teatro. All'interno dei reparti sono presenti aree per la socialità abbastanza estese, seppur con oggettistica e attrezzistica ormai obsolete, in via di rinnovo. In istituto sono presenti una ricca biblioteca e una ludoteca ben organizzata. V'è anche, come detto, uno spazio verde esterno ben curato, dedicato agli incontri dei detenuti con i familiari e i propri figli. È presente un campo sportivo, che è messo a disposizione dei detenuti a turno tra le varie sezioni, e un orto della legalità, ove alcuni detenuti sono impegnati nelle attività di coltivazione. All'interno dell'istituto è presente una chiesa che ha carattere polivalente; dunque, i suoi locali possono essere utilizzati anche per le attività trattamentali. Di notevole interesse la recente organizzazione del cd. "viaggio con il prigioniero".

Le celle appaiono in condizioni mediamente accettabili, entro i limiti delle misure ritenute "umane", secondo i criteri individuati dalla CEDU, dalla giurisprudenza di legittimità e dalla legislazione nazionale, soprattutto nel nuovo padiglione - leggermente più critica è la situazione nel vecchio padiglione, ove si trovano tracce di umidità sulle pareti di qualche cella e finestre non sempre ben isolanti. I detenuti lamentano carenza in termini di attività trattamentali e lavorative, anche se all'interno dell'istituto è presente una piccola fabbrica di fascette multiuso, che impegna attualmente due detenuti, e una palestra che è in via di ultimazione. Lamentano, altresì, la mancanza di attrezzi nelle aree dedicate alle attività sportive/ricreative: in effetti, essi risultano in disuso e/o mal funzionanti. La Direzione ha avviato la predisposizione di aree palestra per ogni sezione con l'acquisto di nuovi attrezzi.

Alcuni detenuti lamentano lungaggini per le visite mediche specialistiche da effettuare all'esterno che spesso non vengono eseguite a causa del mancato servizio da parte del nucleo traduzioni a ciò deputato. In istituto sono presenti per la continuità assistenziale naturalmente medici (in un *range* che va da 5 a 10 in totale, dei quali uno con contratto a tempo indeterminato e altri a rotazione con contratti a chiamata) e personale infermieristico (attualmente 6 unità), ridotto nel numero rispetto alle concrete necessità e alla pianta organica (da 12 a 15 unità). Tra gli specialisti interni vi sono 3 odontoiatri, un otorinolaringoiatra, uno specialista in diabetologia, un dermatologo. Non è presente all'interno della struttura lo psichiatra. Assenza che pesa. Le visite psichiatriche vengono svolte all'esterno presso la Asl territoriale e da lunedì 2 settembre è previsto l'avvio del percorso, del tutto nuovo, della telemedicina psichiatrica. Lavorano in struttura due psicologi per i colloqui e l'assistenza dei detenuti; il SERD accede con propria *équipe* a cadenza settimanale o bisettimanale.

I detenuti lamentano una scarsa presenza dei magistrati di sorveglianza ai colloqui richiesti.

Il reparto sex offender lamenta l'impossibilità – per rappresentate ragioni di sicurezza – di partecipare agli incontri con i familiari nell'area verde esterna a ciò dedicata. Così come l'impossibilità di accedere direttamente alla biblioteca; ed in particolare lamentano l'assenza di un presidio sanitario che possa assicurare tempestivamente le cure e l'assistenza di cui necessitano in considerazione della dislocazione della sezione rispetto all'ambulatorio medico. Tutti chiedono di poter svolgere attività lavorativa e di effettuare verifiche circa i costi che sono costretti a sostenere per la spedizione di lettere ai propri familiari, possibile solo con l'affrancazione del bollo di euro 3.

Il Carcere di Ariano Irpino appare un istituto penitenziario che, come altri, paga la carenza di fondi, personale, strutture e la scarsa attenzione della Politica e delle Istituzioni. Nonostante l'impegno profuso dalla Direzione, dal personale civile e amministrativo e da quello della Polizia penitenziaria, v'è carenza di attività lavorative e trattamentali costanti per i detenuti, anche in ragione di una legislazione spesso inadeguata, la stessa che, "esternalizzando" la sanità carceraria, determina difficoltà serie soprattutto nella cura e nell'assistenza al disagio psichiatrico. Positivo e da rimarcare è il rapporto diretto e fattivo tra detenuti ed educatori, non scontato nelle carceri italiane.

In allegato, questionario compilato dalla Direzione in previsione della visita, ove sono raccolti dati più dettagliati.

Avv. Giovanna Perna

Componente Osservatorio Carcere UCPI

Avv. Nico Salomone

Componente di Giunta della Camera Penale di Benevento – Delegato carcere

Componente Osservatorio Carcere UCPI



Unione delle Camere Penali Italiane

Osservatorio Carcere

Istituto penitenziario di CASA CIRCONDARIESE DI ARIANO IRPINO "P. CAMPANELLO"		
Direttore MARIA ROSARIA CASABURO		
Comandante ANTONETTA ERRICO		
Nominativi delegazione in visita		
Data 30.8.2024		
QUESTIONARIO		
	numero	note
agenti di Polizia penitenziaria	n. 165	note: di cui
previsto dalla pianta organica	n. 165	50 con una 104
agenti assegnati	n. 145*	10 con 2 104
agenti effettivamente in servizio	n. 142	
agenti impiegati nel nucleo traduzioni	n. 0	
Educatori	n. 5	note:
previsto dalla pianta organica	n. 5	un'educatore
educatori assegnati	n. 5	in maternità
educatori effettivamente in servizio	n. 4	
detenuti presenti	n. 316	note:
di cui uomini	n. 316	
di cui donne	n. 0	
bambini detenuti con le loro madri	n. 0	
posti capienza regolamentare	n. 296	note:
(posti inagibili)	n. 9	
detenuti comuni (media sicurezza)	n. 316	note:

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma

Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it

C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

Osservatorio Carcere



detenuti in Alta Sicurezza	n. 0	
detenuti in regime di 41-bis	n. 0	
detenuti con condanna definitiva	n. 269	note:
detenuti in attesa di giudizio	n. 46	
di cui imputati	n. 19	
di cui appellanti	n. 5	
di cui ricorrenti	n. 6	
di cui in posizione mista	n. 18	
detenuti stranieri	n. 48	note:
di cui uomini	n. 48	
di cui donne	n. 0	
detenuti tossicodipendenti	n. 81	note:
di cui uomini	n. 81	
di cui donne	n. 0	
detenuti tossicodipendenti in terapia metadonica	n. 6	note:
di cui uomini	n. 6	
di cui donne	n. 0	
detenuti sieropositivi	n. 4	note:
di cui uomini	n. 4	
di cui donne	n. 0	
detenuti affetti da epatite C	n. 80	note:
di cui uomini	n. 80	
di cui donne	n. 0	



detenuti affetti da malattie infettive (tubercolosi, scabbia, etc.)	n. 0	note:
di cui uomini	n. 0	
di cui donne	n. 0	
casi psichiatrici	n. 15*	note: * con diagnosi di ICD-9
di cui uomini	n. 15	
di cui donne	n. 0	
detenuti in attesa di ricovero in una Rems	1	
detenuti disabili motori	n. 0	note:
di cui uomini	n. 0	
di cui donne	n. 0	
detenuti lavoranti in carcere per conto di imprese e cooperative	n. 2	note:
di cui uomini	n. 2	
di cui donne	n. 0	
detenuti "semiliberi" che lavorano in proprio	n. 0	note:
di cui uomini	n. 0	
di cui donne	n. 0	
detenuti impegnati in lavori di pubblica utilità	n. 0	note:
di cui uomini	n. 0	
di cui donne	n. 0	
detenuti in art. 21	n. 6	note:
di cui uomini	n. 6	
di cui donne	n. 0	
detenuti "semiliberi" che lavorano alle dipendenze di datori di lavoro esterni	n.	note:



	di cui uomini	n. 0	
	di cui donne	n. 0	
detenuti che lavorano alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria		n. 120	note:
	di cui uomini	n. 120	
	di cui donne	n. 0	
detenuti suicidi nel 2024		n. 1	note:
detenuti suicidi nel 2023		n. 0	
detenuti morti in carcere nel 2024 (tolti i suicidi)		n. 0	note:
detenuti morti in carcere nel 2023 (tolti i suicidi)		n. 1	
atti di autolesionismo di detenuti nel 2024		n. 36	note:
atti di autolesionismo di detenuti nel 2023		n. 39	
agenti polizia penitenziaria suicidi nel 2024		n. 1	note:
agenti polizia penitenziaria suicidi nel 2023		n. 0	
agenti polizia penitenziaria vittime di aggressioni nel 2024		n. 22	note:
agenti polizia penitenziaria vittime di aggressioni nel 2023		n. 12	
C'è nel carcere un'area verde per i colloqui con i familiari?		SI * NO*	note:
C'è nel carcere il campo sportivo?		SI * NO*	
C'è nel carcere la palestra?		SI* NO *	
Esiste ancora il muretto divisorio nelle sale colloqui?		SI* NO *	note:



L'istituto è accessibile ai disabili motori?	SI * NO *	note:
Ci sono celle accessibili ai disabili motori?	SI * NO *	
Quando è stata effettuata l'ultima visita del Magistrato di Sorveglianza?	data <u>ottobre 2013</u>	note:
I magistrati di sorveglianza visitano le celle dei detenuti?	SI * NO *	
con quale periodicità visitano le celle?		
Quando è stata effettuata l'ultima visita della ASL?	data <u>2013</u>	<u>locali non è mai</u>
La relazione della ASL ha evidenziato particolari criticità dal punto di vista igienico sanitario e della sicurezza e salubrità dei luoghi?	SI * NO *	note:
c'è il regolamento di Istituto?	SI * NO *	note:
è a disposizione dei detenuti?	SI * NO *	
al momento dell'ingresso in carcere, viene consegnata al detenuto una sintesi scritta dei diritti e dei doveri del detenuto?	SI * NO *	
ai detenuti stranieri viene consegnata una copia tradotta nella loro lingua?	SI * NO *	
per i detenuti stranieri, è prevista la figura del mediatore culturale?	SI * NO *	note:
di detenuti che risiedono fuori regione	n. <u>60</u>	note:
di cui comuni	n. <u>60</u>	
di cui alta sicurezza	n. <u>0</u>	
di cui 41-bis	n. <u>0</u>	
detenuti che effettuano colloqui regolari	n. <u>100</u>	note: <u>100 in media ogni settimana</u>
di cui comuni	n. <u>100</u>	
di cui alta sicurezza	n. <u>0</u>	
di cui 41-bis	n. <u>0</u>	



detenuti che usufruiscono di permessi premio	n. 10	note:
di cui uomini	n. 10	
di cui donne	n. 0	